

hand
immemor

Belgirate 7. Nov. 1847

Caro Professore e cortese Amico

Mio Cognate mi scrive tanto bene della vostra gentile e mi fa i suoi saluti e aggiunge delle sue cordiali sollecitazioni. - Grazie mio caro Professore: Le ho per un caro conforto.

Ma che vada? Forse in nessuna occasione provai maggior desiderio anzi speranza di condurmi al Senato - con me compreso la voglia di battaglia! E ho qui allestito un Haio di artiglieria e munizioni!

Improvvisamente mancò il nervo della guerra.
Fu bello quest'anno non mi riefi: di vendere
una rizz. Appena una miserabile di contralt.
con l'Ediz. Storico di Firenze - due poi restò
il tuo feli: Direttore, fatto a un'apparato in
succioni: fiorentinaggine, che l'elli di catti
a rinviare la pubblicazione e il premio nel
primo semestre del 1888.!!

l'aggiungo di ragio del viaggio. E poi due colle.
cane le orechie) e mangiaro un boccone o.
vesto e a buon mercato. ma sopra tutto salute?
Sento una febbre unica accendo iuonari e iudicio.
Sarebbe la via dell'ort. - Sarta "MonteMariano un
sequia natura tanti discorsi!" tuo att. Luigi Zici